

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura valutativa)

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 16 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio. Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Criteri di valutazione individuale

Congruità dei lavori presentati dai candidati per la valutazione che devono essere per almeno due terzi congrui con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

Criteri comparativi:

- valutazione qualitativa/quantitativa dei lavori che si avvarrà degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: Impact Factor complessivo e degli ultimi 10 anni, citazioni totali e citazioni medie per articolo, H-index, H-index corretto per l'età (anni dalla laurea);
- congruità percentuale della produzione scientifica che deve essere di tipo clinicotraslazionale o biologico-traslazionale basata su casistiche che consentano di identificare l'attività diagnostica e/o clinica del candidato nel settore;
- la posizione di primo, ultimo nome (o di responsabile anche di parte della ricerca) o corresponding autor fra gli autori verrà ritenuta come particolarmente significativa negli articoli pubblicati su riviste ad alto fattore di impatto (> 5) e valutata nella comparazione tra candidati di valore simile scientifico-disciplinare e il settore concorsuale oggetto della presente procedura;
- attrazione di finanziamenti competitivi nazionali e internazionali;
- presenza in board scientifici internazionali;
- riconoscibilità internazionale della produzione scientifica;
- partecipazione in qualità di membro effettivo in Commissioni di Ateneo;
- attività didattica svolta in modo continuativo.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato

(indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);

- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Saranno considerati per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;
- **Prova didattica – lezione:** il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. **Sono esentati coloro che abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza.**